



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
TOIC80500E  
I.C. CENA - TO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 13	Inclusione e differenziazione
pag 15	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 17	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 19	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 22	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 24	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola mette in campo tutte le azioni possibili in ragione delle risorse economiche e di personale per contrastare le difficoltà contestuali di cui ha contezza.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

La situazione non è completamente soddisfacente in molte classi dell'Istituto. Gli esiti delle prove



standardizzate sono state oggetto di opportune riflessioni con lo staff ed il collegio dei docenti che hanno previsto di mettere in atto una serie di azioni correttive, tra cui sviluppare un nuovo approccio della didattica per competenze.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

Sono stati elaborati strumenti (rubriche di valutazione) con indicatori atti a rilevare le competenze di cittadinanza degli studenti utilizzati sistematicamente da tutto il corpo docente che consistono in griglie per: - osservazioni sistematiche per scuola infanzia dove le competenze chiave vengono declinate nei campi di esperienza - osservazioni sistematiche per alunni di scuola primaria e secondaria - analisi casi problematici comportamento - attribuzione voto di condotta - monitoraggio inadempienze.

### Punti di debolezza

La pianificazione delle azioni relative a questa area è ancora affidata a scelte individuali e alla disponibilità dei singoli. Alcune attività non sono ancora omogeneamente distribuite negli ordini di scuola. Si rileva inoltre scarsa collaborazione da parte di un discreto numero di famiglie rispetto alla condivisione di strategie comuni per il superamento delle problematiche rilevate.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione



Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è complessivamente adeguato; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate per buona parte degli studenti (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La progettualità di scuola è ricca e varia, richiama puntualmente le competenze chiave, che caratterizzano l'Offerta Formativa del nostro Istituto (legalità e bene comune, innovazione didattica, benessere e corresponsabilità educativa).



## Risultati a distanza

### Punti di forza

Nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado gli studenti mantengono pressoché invariati gli esiti sia per quanto riguarda l'apprendimento sia per quanto riguarda il comportamento. Sono attivi i seguenti progetti: - continuità scuola infanzia e scuola primaria - continuità scuola primaria e scuola sec. di primo grado - orientamento scolastico sc. sec. di II grado.

### Punti di debolezza

La scuola si sta adoperando per rendere più efficaci gli strumenti di monitoraggio dei risultati dei nostri allievi nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado. Il 30% degli studenti della sc. sec. di I grado non segue il consiglio orientativo.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non è in grado di monitorare scientificamente i risultati degli alunni iscritti nelle scuole secondarie di secondo grado.





# Curricolo, progettazione e valutazione

## Punti di forza

L'I.C. è dotato di un curricolo verticale per tutti gli ordini di scuola. È stato elaborato collegialmente con un percorso di ricerca azione a partire dalle indicazioni nazionali e dall'analisi dei bisogni dell'utenza, tenendo conto delle competenze di cittadinanza e delle competenze chiave europee nell'ambito di tutte le attività di apprendimento. Il curricolo definisce le competenze trasversali ed i traguardi attesi per ciascun campo di esperienza/disciplina ed è declinato per ciascun anno di corso. I docenti utilizzano il curricolo come strumento di lavoro per la declinazione delle programmazioni didattiche annuali elaborate anche sulla scorta degli esiti delle prove di ingresso. I progetti definiti nel PTOF sono elaborati in accordo con le competenze trasversali previste dal curricolo e rispondono alla necessità di implementare i processi di inclusione, educazione ed istruzione. Per ogni progetto è individuato un responsabile che ne monitora l'andamento al fine di segnalare eventuali difformità alla FSP deputata alla Gestione del PTOF che valuta la necessità di attivare azioni correttive in itinere. Per ogni ordine di scuola sono previsti incontri di programmazione periodica: - sc. primaria: per ambito, per interclasse, per team - sc. secondaria: per consigli di classe e per dipartimenti. I dipartimenti/ambiti concordano gli

## Punti di debolezza

È necessario individuare azioni mirate ad implementare la propensione alla condivisione collegiale delle strategie di intervento. La necessità di attivare iniziative di programmazione verticale collegiale è: - limitata dalla progressiva riduzione del FIS, - nella scuola sec. di 1° grado non sono previste ore di programmazione collegiale all'interno dell'orario di servizio settimanale. Le iniziative a sostegno degli alunni con svantaggio sono legate ai fondi che la scuola riceve e alle opportunità che il territorio offre di anno in anno.



obiettivi specifici di apprendimento per ogni anno di corso, gli strumenti, i criteri delle valutazioni, il numero, la tipologia delle prove definendo modalità di verifica collegiali. Nella scuola secondaria di 1° grado e nella primaria le prove strutturate in entrata, intermedie e finali vengono svolte soprattutto per italiano, matematica e lingue straniere, utilizzando in tutte le classi prove comuni per classi parallele, con rubriche di valutazione, con criteri comuni di correzione e di valutazione. A seguito degli esiti delle prove comuni in entrata vengono declinati gli obiettivi della programmazione annuale. Dall'analisi degli esiti delle prove intermedie vengono progettati moduli di recupero e/o di rinforzo-potenziamento e la scuola si attiva per reperire finanziamenti destinati all'attivazione di corsi di recupero.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello



La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



---

## Motivazione dell'autovalutazione

Si ritiene che l'organizzazione della progettazione e la valutazione del curricolo siano efficienti, ma occorre produrre un ulteriore miglioramento degli esiti.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

In ogni classe dell'IC è stato installato un monitor interattivo. Gli insegnanti strutturano in modo chiaro le lezioni pianificandone i tempi in relazione alle specifiche necessità dei vari tipi di alunno. La scuola utilizza modalità didattiche innovative che investono vari ambiti disciplinari e trasversali. La FS per l'aggiornamento assicura la diffusione della ricaduta delle iniziative di formazione a cui possono partecipare i docenti dell'istituto al fine di promuovere la diffusione di modalità didattiche innovative. Le regole di comportamento emergono prevalentemente dal confronto tra docenti ed alunni. Il diario contiene il regolamento d'Istituto che viene condiviso e discusso con gli alunni e con le famiglie. In caso di inadempienze viene coinvolta la famiglia nella definizione di strategie di intervento comuni. Presso l'I. C. è attivo un servizio di sportello di ascolto psicologico a cui hanno accesso tutti i docenti, tutte le famiglie e gli alunni autorizzati dai genitori della scuola sec. di 1° grado. La scuola, per la promozione delle competenze sociali, organizza attività a livello di consiglio di classe/interclasse supportate da momenti di formazione estesi anche alle famiglie. Il corpo docente è sempre disponibile a supportare i colleghi che si trovano ad affrontare dinamiche particolari e situazioni problematiche all'interno

### Punti di debolezza

È auspicabile implementare e rendere sistematiche le occasioni di confronto nei dipartimenti disciplinari sulle metodologie didattiche utilizzate per promuoverne la conoscenza, la condivisione e la diffusione nella pratica scolastica. Si ritiene necessario potenziare la corresponsabilità educativa tra gli adulti educatori (famiglie- docenti- enti e associazioni del territorio) attraverso azioni di formazione e impegno educativo fondati sulla condivisione di metodi e obiettivi.



delle classi.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono insufficienti e/o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate solo in alcune classi.



## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza

Tutti gli alunni con disabilità svolgono le attività con il gruppo dei pari ed il processo di inclusione si è dimostrato efficace nella quasi totalità dei casi. La formulazione dei piani educativi individualizzati è realizzata da tutti i docenti del team/consiglio di classe. A inizio a.s. si realizzano iniziative di accoglienza per i nuovi insegnanti nel corso delle quali vengono illustrate le modalità di lavoro. Per tutti gli alunni con EES viene elaborato il PDP e anche in questo caso è prevista una formazione interna per tutti i docenti. Gli interventi educativi si rivelano vantaggiosi. Il contesto medio basso ha portato all'attivazione di iniziative soprattutto per il recupero ed il potenziamento di alunni in situazione di disagio. Consuetudine di questa I.S. è l'attivazione di percorsi finalizzati all'accoglienza, all'inclusione ed all'alfabetizzazione degli alunni stranieri. Gli esiti conseguiti dagli alunni stranieri al termine del primo ciclo di istruzione e il basso tasso di ripetenze evidenziano che le azioni sono efficaci. Tutti i docenti mettono in atto strategie di recupero in itinere come lavori in piccoli gruppi e peer education. Gli alunni con buone competenze partecipano ai giochi nazionali di matematica dell'Università Bocconi. Grande rilevanza è stata data alle certificazioni linguistiche (Trinity, Ket, Delf,..) sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria

### Punti di debolezza

Nella scuola si sta lavorando per costruire un sistema di monitoraggio che consenta di adottare tempestivamente le azioni correttive che potrebbero rendersi necessarie. Gli alunni con difficoltà di apprendimento provengono da contesti socio culturali disagiati, hanno indifferentemente origine italiana o straniera.



## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le strategie adottate dall'istituto per l'Inclusione e il rispetto delle diversità rivelano una specifica attenzione agli alunni con EES e a creare per loro l'ambiente migliore in cui intraprendere il percorso educativo e scolastico. Anche le famiglie sono direttamente coinvolte a partecipare al processo attivato per i loro figli, attraverso colloqui frequenti, ma non sempre costruttivi.



## Continuità e orientamento

### Punti di forza

La scuola, per garantire la continuità educativa per gli studenti, nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di 1° grado elabora progetti inseriti nel PTOF. Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa sono efficaci. La commissione continuità e orientamento garantisce la condivisione e la progettazione di azioni mirate alla continuità educativa. Gli insegnanti dei diversi ordini di scuola realizzano incontri finalizzati alla raccolta di elementi utili per la formazione delle classi/ sezioni. Nella formazione classi si tiene conto delle fasce di livello rilevate dai giudizi della scuola primaria per ottenere classi eterogenee e fare in modo che ci sia un bilanciamento tra alunni con bisogni educativi speciali, disturbi specifici dell'apprendimento o con disabilità in tutte le classi prime. Nella scuola secondaria di primo grado si lavora molto per favorire l'orientamento degli studenti alle scuole di ordine successivo. Le azioni sono mirate e prevedono inviti dei docenti e anche studenti delle scuole superiori nella nostra scuola, interventi specifici degli orientatori nelle singole classi, iscrizione al salone dell'orientamento, partecipazione a open day. Viene inoltre puntualmente attuata una divulgazione del materiale informativo relativo agli istituti

### Punti di debolezza

La scuola sta lavorando per migliorare il sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella secondaria di secondo grado. Sono da potenziare e strutturare percorsi con le famiglie sulla consapevolezza delle inclinazioni dei propri figli.





superiori, l'organizzazione di colloqui individuali con personale specializzato nell'orientamento, l'attivazione dello sportello di orientamento a scuola in una finestra temporale che garantisce a tutti la partecipazione. Più della metà degli studenti segue le indicazioni del consiglio orientativo nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e mirano anche al coinvolgimento delle famiglie. Il monitoraggio dei risultati a distanza necessita di interventi più strutturati.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

L'Offerta Formativa dell'istituto è definita chiaramente nel PTOF dove è stata inserita a seguito di un percorso di riflessione che ha coinvolto i docenti dell'istituto. La mission dell'istituto e le priorità sono condivise all'interno della comunità scolastica in quanto alla loro definizione hanno partecipato tutte le componenti presenti nel Consiglio di Istituto. Nelle giornate dedicate alla presentazione dell'I.C. vengono esplicitate ai partecipanti le Linee guida del PTOF. La scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi dei vari progetti tramite questionari dedicati, mirati a rilevare punti di forza e punti di debolezza, al fine di mettere in atto le eventuali azioni correttive necessarie. La divisione dei compiti tra docenti e personale ATA è chiara e ben definita nella contrattazione di istituto ed esplicitata nei provvedimenti di designazione. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

## Punti di debolezza

L'Offerta Formativa viene condivisa con le famiglie, ma una buona percentuale di esse non mostra nessun coinvolgimento rispetto alle priorità assunte. A causa dell'avvicendamento di Dirigenti e personale amministrativo non sempre è stato possibile svolgere azioni proceduralizzate in maniera sistematica.

## Autovalutazione



Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola utilizza al meglio le risorse professionali ed economiche assegnate, ma la mancanza di continuità dovuta all'avvicinarsi del personale influisce negativamente sui processi attivati. La scuola non ha ancora sviluppato un adeguato sistema di monitoraggio.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA, tramite questionari dedicati i cui dati vengono analizzati dalla FS dedicata. La scuola promuove tematiche afferenti al curriculum ed alle discipline e agli aspetti normativi in quanto, proprio in questo ambito, e date le caratteristiche sociali del territorio (nuclei familiari altamente disgregati), questo risulta essere oggetto prioritario dei bisogni di formazione. Le iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola, visto il buon livello di qualità dei formatori, hanno una positiva ricaduta nella pratica quotidiana. La scuola raccoglie nel fascicolo di ogni unità di personale gli elementi necessari a evidenziarne le competenze. Il DS accoglie i nuovi docenti al fine di prendere atto delle competenze pregresse ed invita i docenti a ricoprire incarichi sulla base delle competenze possedute; analogamente procede il DSGA rispetto al personale ATA. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro sulle tematiche ritenute prioritarie, in base ai dati delle indagini condotte in merito con modalità differenti a seconda degli argomenti affrontati ( Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, commissioni, gruppi di progetto). I gruppi di lavoro producono materiali utili alla scuola

## Punti di debolezza

Poiché la partecipazione alle iniziative di formazione ha carattere volontario, spesso il personale che necessita maggiormente di un'implementazione delle competenze dimostra una scarsa propensione a partecipare alle iniziative attivate. C'è un elevato turnover del personale docente e ATA. Si registrano ancora lievi debolezze, che interessano il 15% del corpo docente dovute a : - carenze nelle competenze informatiche dei docenti; - reticenza di alcuni docenti nella condivisione dei materiali.



che vengono messi a disposizione dell'intero corpo docente tramite diffusione degli stessi attraverso mailing-list o dossier depositati in sala insegnanti.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione



Nonostante tutte le criticità evidenziate si registra un elevato tasso di partecipazione alle iniziative di formazione ed aggiornamento con un buona ricaduta delle stesse su un'alta percentuale dei docenti con una buona propensione sia alla diffusione dei materiali sia alla condivisione degli stessi.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

La scuola attiva accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici e privati per migliorare le pratiche educative e didattiche, per ampliare l'offerta formativa con quella di attività extracurricolari agli alunni. La collaborazione con soggetti esterni produce un ampliamento delle competenze dei docenti ed aumenta il ventaglio delle proposte rivolte agli alunni, con soddisfazione delle famiglie che necessitano di un'estensione del tempo che i figli trascorrono all'interno di strutture "sicure". Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa attraverso la partecipazione dei loro rappresentanti agli organi collegiali. I rappresentanti dei genitori hanno creato una rete informale per la raccolta delle necessità e la diffusione delle informazioni. La scuola ha coinvolto con le stesse modalità i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità, del PTOF e realizza interventi o progetti di supporto alla genitorialità.

## Punti di debolezza

Alcune proposte extracurricolari richiedono il versamento di un contributo da parte delle famiglie che a volte rinunciano alle attività proposte dalla scuola per motivazioni di tipo economico, anche se convinte della validità delle iniziative proposte. Sebbene la scuola utilizzi strumenti on line (sito, pagina facebook, registro elettronico e google workspace) alcune famiglie hanno difficoltà ad utilizzarli.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le



politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.





## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Migliorare gli esiti degli studenti al termine del primo ciclo.

### TRAGUARDO

Nel corso del triennio della scuola secondaria di primo grado, portare a non più del 30% gli studenti promossi con sei all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, aumentando conseguentemente il numero degli alunni promossi con valutazioni tra il sette e il dieci.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Percorsi per il potenziamento delle competenze linguistiche e logico matematiche.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzo di piattaforme comuni digitali per lo scambio di materiali e informazioni, usufruibili dagli studenti e dai docenti dei vari ordini di scuola.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Creare opportunità per realizzare azioni di recupero/rinforzo degli alunni anche in orario extracurricolare.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Garantire itinerari formativi a "misura di tutti e di ciascuno" elaborando percorsi motivanti, flessibili e personalizzati.
5. **Continuità e orientamento**  
Favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola, anche differenti dall'Istituto Comprensivo che si trovano sul territorio.
6. **Continuità e orientamento**  
Incrementare i rapporti con gli enti del territorio.
7. **Continuità e orientamento**  
Favorire la diffusione interna delle buone pratiche didattiche.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere occasioni di formazione e/o autoformazione per potenziare e sviluppare le competenze professionali di ciascuno, al fine di contribuire al miglioramento del servizio formativo offerto.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Incrementare la partecipazione delle famiglie alle attività degli organi Collegiali e a quelle formative promosse dall'Istituto, in sinergia con Enti e/o Associazioni.



## PRIORITÀ

Acquisizione di competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano L2.

## TRAGUARDO

Raggiungimento del livello base di conoscenza della lingua italiana per gli alunni in ingresso dopo un anno di frequenza.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Percorsi per il potenziamento delle competenze linguistiche
2. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzo di piattaforme comuni digitali per lo scambio di materiali e informazioni, usufruibili dagli studenti e dai docenti dei vari ordini di scuola.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Creare opportunità per realizzare azioni di recupero/rinforzo degli alunni anche in orario extracurricolare.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Garantire itinerari formativi a "misura di tutti e di ciascuno" elaborando percorsi motivanti, flessibili e personalizzati.
5. **Continuità e orientamento**  
Incrementare i rapporti con gli enti del territorio.
6. **Continuità e orientamento**  
Favorire la diffusione interna delle buone pratiche didattiche.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere occasioni di formazione e/o autoformazione per potenziare e sviluppare le competenze professionali di ciascuno, al fine di contribuire al miglioramento del servizio formativo offerto.



## PRIORITÀ

Progettare ulteriori interventi di valorizzazione delle eccellenze.

## TRAGUARDO

Incrementare del 10% il numero di alunni che sostengono le certificazioni linguistiche sia nella scuola primaria che



nella scuola secondaria.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Percorsi per il potenziamento delle competenze linguistiche
2. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzo di piattaforme comuni digitali per lo scambio di materiali e informazioni, usufruibili dagli studenti e dai docenti dei vari ordini di scuola.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Creare opportunità per realizzare azioni di recupero/rinforzo degli alunni anche in orario extracurricolare.
4. **Continuità e orientamento**  
Favorire la diffusione interna delle buone pratiche didattiche.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere occasioni di formazione e/o autoformazione per potenziare e sviluppare le competenze professionali di ciascuno, al fine di contribuire al miglioramento del servizio formativo offerto.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Progettare ulteriori interventi di recupero e potenziamento per migliorare gli esiti delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese nelle classi quinte di scuola primaria e nelle classi terze di scuola secondaria di primo grado.

### TRAGUARDO

Allineare i risultati a quelli delle scuole con lo stesso indice ESCS (Economic, Social and Cultural Status)



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Somministrazione di prove comuni di italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e secondaria. Incremento del numero di prove standardizzate.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Percorsi per il potenziamento delle competenze linguistiche e logico matematiche.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzo di piattaforme comuni digitali per lo scambio di materiali e informazioni, usufruibili dagli studenti e dai docenti dei vari ordini di scuola.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Creare opportunità per realizzare azioni di recupero/rinforzo degli alunni anche in orario extracurricolare.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Garantire itinerari formativi a "misura di tutti e di ciascuno" elaborando percorsi motivanti, flessibili e personalizzati.
6. **Continuità e orientamento**  
Favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola, anche differenti dall'Istituto Comprensivo che si trovano sul territorio.
7. **Continuità e orientamento**  
Favorire la diffusione interna delle buone pratiche didattiche.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere occasioni di formazione e/o autoformazione per potenziare e sviluppare le competenze professionali di ciascuno, al fine di contribuire al miglioramento del servizio formativo offerto.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto.

### TRAGUARDO

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Proseguire con progetti e attività mirate per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzo di piattaforme comuni digitali per lo scambio di materiali e informazioni, usufruibili dagli studenti e dai docenti dei vari ordini di scuola.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Garantire itinerari formativi a "misura di tutti e di ciascuno" elaborando percorsi motivanti, flessibili e personalizzati.
4. **Continuità e orientamento**  
Favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola, anche differenti dall'Istituto Comprensivo che si trovano sul territorio.
5. **Continuità e orientamento**  
Incrementare i rapporti con gli enti del territorio.
6. **Continuità e orientamento**  
Favorire la diffusione interna delle buone pratiche didattiche.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere occasioni di formazione e/o autoformazione per potenziare e sviluppare le competenze professionali di ciascuno, al fine di contribuire al miglioramento del servizio formativo offerto.





## Risultati a distanza

### PRIORITA'

Monitoraggio dei risultati degli studenti della scuola secondaria di primo grado nel percorso di studi successivo.

### TRAGUARDO

Elaborare sistemi di monitoraggio degli studenti nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Predisposizione di strumenti per monitorare i risultati degli studenti iscritti al primo anno di scuola secondaria di secondo grado.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Orientare gli interventi dei docenti al monitoraggio dei processi didattici relativi ai settori deficitari.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola si propone di: - favorire lo sviluppo di competenze sociali e civiche attraverso percorsi di responsabilità partecipata ed inclusiva; - fornire a ciascun alunno adeguate opportunità per sviluppare le proprie potenzialità, promuovendo il benessere a scuola attraverso il recupero degli svantaggi e la prevenzione del disagio; - incrementare attività di potenziamento delle eccellenze; - rivedere alcuni aspetti della metodologia didattica per migliorare le criticità evidenziate nelle prove Invalsi sia nelle classi quinte della scuola primaria che nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado; - migliorare l'acquisizione dei dati sul percorso di studi degli alunni della scuola secondaria di primo grado.